



Piano direttore del Cantone Ticino: Adattamento della scheda V7 Discariche (Buzza di Biasca); Comunicazione scheda R/M5 - Approvazione

Rapporto d'esame all'attenzione del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC

N. registrazione/dossier: COO.2093.100.5.436195

1 Oggetto dell'approvazione

1.1 Domanda del Cantone

Il 21 giugno 2019 il Dipartimento del territorio ha trasmesso per approvazione al DATEC la scheda V7 Discariche del Piano direttore. L'adeguamento riguarda il dato acquisito della discarica Buzza di Biasca e lo stralcio della discarica a Riviera-Cresciano.

La presente approvazione si basa sulla documentazione seguente:

Modifiche del Piano direttore n. 14, maggio 2019

- Scheda V7 Discariche (Buzza di Biasca)
- Rapporto sulla consultazione

Nello scritto del 21 giugno 2019, inoltre, il Cantone informa l'ARE circa un aggiornamento della Scheda R/M5 Agglomerato del Mendrisiotto.

L'informazione e la procedura di partecipazione della popolazione in relazione a questo adattamento del Piano direttore si sono svolte tra il 12 novembre e il 12 dicembre 2018. Il Cantone aveva trasmesso alla Confederazione la richiesta di esame preliminare della scheda V7 Discariche. Tale esame si è concluso con il rapporto d'esame preliminare del 9 aprile 2019.

1.2 Svolgimento della procedura di esame e di approvazione

L'11 luglio 2019 l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) ha invitato i membri della Conferenza federale per l'assetto del territorio (CAT) a esprimere il proprio parere circa gli adattamenti del Piano direttore. I seguenti membri della CAT hanno preso posizione: Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), Segreteria generale DDPS, Ufficio federale dei trasporti (UFT), Ufficio federale delle strade (USTRA), Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio (CFNP). Tutte le richieste figurano nel presente rapporto d'esame.

Con scritto del 12 dicembre 2019 è stata data la possibilità al Cantone Ticino di esprimersi in merito al rapporto d'esame. Nella sua risposta del 20 gennaio 2020 il Cantone ha comunicato all'ARE l'accordo sui risultati dell'esame.

La conformità giuridica dei progetti e degli azionamenti previsti nel Piano direttore viene verificata sommariamente. Forti dubbi a tale riguardo vanno perlomeno segnalati in modo trasparente. Sulla base delle decisioni prese nell'ambito della pianificazione direttrice, il Piano direttore approvato dal Consiglio federale serve a raggiungere celermente una decisione vincolante per i proprietari fondiari, che sia conforme alla legge e che tenga conto delle priorità e delle valutazioni riportate nel Piano direttore. Di per sé, tuttavia, il Piano direttore non garantisce la legalità dei progetti o degli azionamenti.

2 Contenuto degli adattamenti e valutazione da parte della Confederazione

2.1 Premessa

Nell'attuale Piano direttore l'ampliamento della discarica Buzza di Biasca (Comuni di Biasca e Serravalle), con un volume pari a 1'300'000 m³, è inserito come risultato intermedio (Ri). In vista del raggiungimento del dato acquisito, sotto il profilo territoriale il progetto deve essere coordinato con l'oggetto IFP n. 1814 «Paesaggio fluviale e antropico della Valle del Sole (Blenio)», con il Corridoio faunistico d'importanza regionale TI10 e con il deposito AlpTransit.

Con il presente adeguamento del Piano direttore il Cantone ha integrato il sito Buzza di Biasca, con un volume pari a 1'400'000 m³, come dato acquisito nel Piano direttore, stralciando nel contempo il sito di Cresciano (Cava) (con un volume pari a 250'000 m³).

In un'area adiacente al sito Buzza di Biasca è stato depositato il materiale di scavo della galleria di base del S. Gottardo, per un volume pari a 3,1 milioni m³. La prevista discarica verrebbe a trovarsi in un'area adiacente, a nord della discarica esistente.

2.2 Valutazione

Considerazione degli obiettivi di protezione dell'oggetto IFP n. 1814

Il sito della prevista discarica si trova all'interno dell'oggetto IFP n. 1814 "Paesaggio fluviale e antropico della Valle del Sole (Blenio)" dell'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale (IFP).

Stando allo studio di base, l'integrazione paesaggistica della discarica deve essere realizzata in conformità con l'attuale sistemazione del materiale di scavo di AlpTransit. A giudizio dell'UFAM ciò consentirebbe di soddisfare gli obiettivi di protezione dell'IFP, a condizione che per la struttura definitiva della discarica venga data priorità all'integrazione paesaggistica (e alle esigenze della fauna selvatica). Il Piano direttore contiene i presupposti (Allegato I) per l'attuazione della pianificazione dell'utilizzazione (PUC).

Corridoio faunistico TI 10

Il corridoio faunistico sovraregionale TI 10 è adiacente alla Buzza di Biasca. Gli attuali lavori nell'area del corridoio faunistico limitano notevolmente il passaggio; ciò sarà il caso anche a interventi ultimati. Per la fase operativa della discarica è prevista l'adozione di misure volte a garantire il passaggio della fauna. In vista della sistemazione definitiva della discarica (ad. es. con piante verdi) occorre vigilare sulla corretta funzionalità del corridoio faunistico e sul collegamento tra i diversi spazi vitali.

Il Piano direttore contiene le condizioni (Allegato I e Rapporto sulla consultazione ed esplicativo, cif. 4.2.4) per l'attuazione della pianificazione dell'utilizzazione.

Contatto con il deposito di AlpTransit

Stando al rapporto esplicativo e allo studio di base, il contatto fisico fra deposito AlpTransit e discarica cantonale avverrà per il tramite di un volume destinato unicamente a materiale pulito, in modo da garantire la non infiltrazione delle acque di percolazione della discarica cantonale verso il corpo del deposito AlpTransit.

La discarica di AlpTransit Gotthard AG (ATG) è praticamente conclusa. La sistemazione definitiva, basata su un piano di rivitalizzazione e contenente misure compensative, deve essere adeguata nell'area adiacente alla nuova discarica.

Conformemente al Rapporto sulla consultazione ed esplicativo (cif. 3.2 e 4.1), le misure legate alla sicurezza (smaltimento acque, stabilità, ecc.) vengono approfondite nel quadro del piano d'utilizzazione (PUC) e della domanda di costruzione.

Incarico per la pianificazione successiva: Il Cantone adotterà i necessari accorgimenti per garantire la sicurezza del deposito AlpTransit (smaltimento delle acque, stabilità, acque di percolazione) e la sostituzione della sistemazione definitiva e delle misure compensative distrutte dalla nuova discarica.

Superfici per l'avvicendamento delle colture (SAC)

Stando allo studio di base, una volta sistemata l'intera superficie della discarica (incl. AlpTransit) per entrambe le varianti di sistemazione dell'area andranno previsti circa 6,1 nuovi ettari di SAC. Nel rapporto si sottolinea che le SAC dovranno rispettare i criteri di qualità elencati nel documento di aiuto all'attuazione del 2006.

Acque sotterranee

L'UFAM fa presente che secondo l'incarto e le determinazioni dei settori di protezione delle acque e delle zone di protezione delle acque sotterranee effettuate dal Cantone, la discarica «Buzza di Biasca» si trova in un altro settore (ÜB). Tale settore non include acque sotterranee sfruttabili ai sensi dell'PAc (all. 4 cif. 111). I documenti relativi alle ultime modifiche della scheda V7 del Piano direttore cantonale non indicano alcun cambiamento rispetto a questo dato di fatto. Il progetto è quindi ammissibile.

Pericoli naturali

Stando allo studio di base (cap. 3.4 Pericoli naturali), la prevista discarica si trova al di fuori di zone con processi.

A giudizio dell'UFAM i documenti disponibili, relativi ai pericoli naturali, non sono sufficienti per una valutazione dettagliata. Manca ad esempio una valutazione dei pericoli per il fiume Brenno. Per i processi crollo, flussi di detriti e valanghe non è stato appurato se le carte dei pericoli siano sufficienti o se si rendano necessari ulteriori accertamenti.

Il Cantone ha ripreso nel Piano direttore l'incarico di riesaminare i pericoli naturali nel quadro dell'attuazione della pianificazione dell'utilizzazione (Allegato I e Rapporto sulla consultazione ed esplicativo, cif. 3.2).

Spazio riservato alle acque

L'UFAM conferma che la futura discarica alla «Buzza di Biasca» si trova al di fuori dello spazio riservato alle acque del fiume Brenno.

Interessi militari

Il DDPS fa presente che, anche in futuro, l'accesso all'ex-impianto di munizioni utilizzato oramai per la formazione (Bolla) Biasca dovrà essere agibile senza intralci.

Riserva in vista dell'approvazione: il Cantone Ticino è incaricato di provvedere affinché l'accesso all'ex-impianto di munizioni Bolla (Biasca) sia agibile senza intralci.

2.3 Osservazioni complementari

L'UFT fa presente che diverse discariche inserite come dato acquisito nel Piano settoriale dei trasporti, parte Infrastruttura ferroviaria, non sono riprese nella scheda V7. È il caso ad esempio delle discariche seguenti: Gnosca S. Giuseppe, Gnosca Sgrussa (scheda di coordinamento SC 6.1 Bellinzona); Moleno Tecc del Rosso, Biasca-Boscone, Giustizia (scheda di coordinamento SC 10.3 Riviera). Il Cantone fa presente che queste discariche, legate ad AlpTransit, sono già contemplate nella scheda *M6 Alp Transit e progetti federali d'infrastruttura ferroviaria*. A giudizio della Confederazione sarebbe opportuno integrare il relativo rinvio nella scheda V7.

L'UFT fa presente che, nel caso del progetto Bellinzona Gnosca/Spineda, nell'Allegato I (che non è oggetto dell'adeguamento del Piano direttore) il rinvio alla scheda di coordinamento 5.2 del Piano settoriale dei trasporti non è più corretto.

3 Aggiornamento della scheda R/M5 Agglomerato del Mendrisiotto

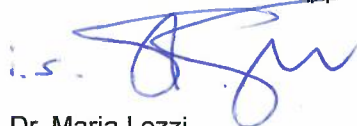
Il Cantone informa la Confederazione sull'aggiornamento della scheda R/M5 Agglomerato del Mendrisiotto: integrazione, fra gli indirizzi della scheda, della valenza transfrontaliera della stazione ferroviaria di Chiasso-Como. La Confederazione prende atto dell'adattamento della scheda R/M5 Agglomerato del Mendrisiotto ai sensi dell'articolo 11 capoverso 3 OPT.

4 Richiesta all'autorità di approvazione

Ai sensi dell'esame svolto e in virtù dell'articolo 11 capoverso 2 dell'ordinanza del 28 giugno 2000 sulla pianificazione del territorio (OPT; RS 700.1), si propone al DATEC la seguente decisione di approvazione:

1. In base al rapporto d'esame del 6 febbraio 2020 dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, gli adeguamenti della scheda del Piano direttore del Cantone Ticino V7 Discariche (Buzza di Biasca) possono essere approvati su riserva delle cifre 2 e 3.
2. Il Cantone Ticino è incaricato di provvedere affinché l'accesso all'ex-impianto di munizioni Bolla (Biasca) sia agibile senza intralci.
3. Il Cantone adotterà i necessari accorgimenti per garantire la sicurezza del deposito AlpTransit (smaltimento delle acque, stabilità, acque di percolazione) e la sostituzione della sistemazione definitiva e delle misure compensative distrutte dalla nuova discarica.

Ufficio federale dello sviluppo territoriale



Dr. Maria Lezzi
Direttrice

Ittigen, 6 febbraio 2020